

Dio salva Noe



All'inizio, tanto tempo fa, Dio ha creato tutto: il cielo con il sole, la luna e le stelle, la terra con i fiori, gli animali e gli uomini.



Tutto è meraviglioso. Adamo ed Eva vivono in piena amicizia con Dio. Ma poi si fanno ingannare dalla voce del male, dal serpente e disubbidiscono a Dio.



Gli uomini cominciano a moltiplicarsi sulla terra e Dio continua ad amarli. Col tempo però tanti uomini si dimenticano di Dio e della sua amicizia. Il Signore vede che gli uomini diventano sempre più cattivi gli uni verso gli altri... Gli dispiace tanto, sembra che si sia pentito d'aver fatto l'uomo.



Noè, invece, è buono e vuole bene a Dio e anche la sua famiglia vuole bene a Dio. Questa è la storia di Noè e della sua famiglia. Noè ha tre figli: anche loro ascoltano Dio e fanno volentieri ciò che Lui dice.

Anche voi conoscete delle persone che ascoltano la voce Dio?



Noè è triste nel vedere gli uomini litigare così tanto e fare cose cattive..

Sapete a cosa serve una punizione? Serve prima di tutto a fermare chi fa del male, e poi dà la possibilità di migliorare.

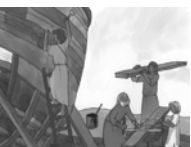


Dio dice a Noè: "Vedo che tanti uomini sono cattivi. Per colpa loro il mondo è pieno di violenza. Voglio far venire una grande pioggia per punire questi uomini cattivi.

Sapete cos'è un'arca? Che cosa ci vuole per costruire una nave?



Per questo costruisci un'arca per salvarti con tua moglie e i tuoi figli. Farai entrare nell'arca una coppia di ogni essere vivente, un maschio e una femmina, per conservarli in vita con te: ogni specie di uccelli, di rettili, ogni specie di bestie." Noè fa quello che Dio gli ha detto e si mette al lavoro. Tanti vedono quello che Noè sta facendo, ma nessuno vuole ascoltare la voce di Dio...



Quando la barca è pronta, comincia a piovere. Prima un po', poi sempre di più, come Dio aveva annunciato.



Piove, piove senza smettere. Ecco: Noè entra nell'arca con sua moglie e i suoi figli.

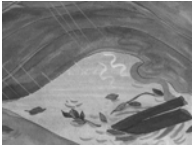


Di ogni specie entrano due animali: un maschio e una femmina.

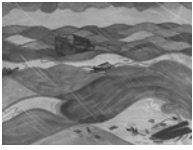
Quali animali vedete entrare nell'arca?



Quando l'ultimo animale è entrato, il Signore chiude la porta.



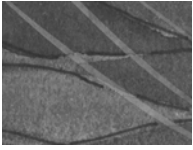
Dopo un po' la pioggia ha coperto tutta la terra e chi non ha voluto ascoltare la voce di Dio è rimasto sotto le acque.



Nella grande arca Noè naviga con la sua famiglia e tutti gli animali che si è portato dietro. Naviga con sicurezza sulle onde.



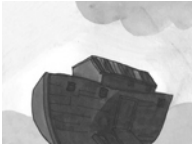
Noè guarda dalla finestra: non vede altro che acqua.



Ora Dio fa soffiare il vento, manda via le nuvole nere e alla fine la pioggia si ferma.



L'acqua comincia piano piano ad abbassarsi. Le persone dell'arca sono contente: è proprio vero, Dio è con loro e le salva.

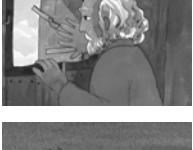


Dopo un po' di tempo, un bel giorno la barca rimane incagliata sopra la punta di una montagna.

Noè apre una finestra e lascia volar via una colomba, ma la colomba ritorna ben presto.

Non c'è ancora da mangiare per lei, non c'è neanche un ramo su cui posarsi.

Chi indovina come mai la colomba ritorna?



Una settimana dopo, Noe fa volare di nuovo la colomba: questa volta ritorna con un piccolo rametto verde nel suo becco.



Noè aspetta ancora una settimana, poi lascia di nuovo andare la colomba, che questa volta non ritorna più, perché ha trovato dove vivere.



La terra alla fine è tutta asciutta. Dio dice: "Adesso tutta la gente e gli animali possono uscire dall'arca".



Tutti sono felici e riconoscenti. Per questo costruiscono un altare sul quale Noè offre a Dio un sacrificio.

Chi ha mai visto un arcobaleno?



Il fumo sale dritto in cielo: Dio è contento del sacrificio perché è fatto con cuore sincero. Il sole brilla di nuovo e un arcobaleno appare nel cielo.



"Guarda! - dice Dio a Noè - Quando vedi nel cielo spuntare l'arcobaleno, ricordati che io ho fatto con te un patto!" In questo giorno Dio ha sigillato per sempre la sua amicizia con l'uomo.

Cosa significa: sigillare un patto?

Sii la gioia di mamma e papà



"Sii la gioia di mamma e papà!"



Anche Gesù è cresciuto in una famiglia, con Maria e Giuseppe. Chissà quanto amore c'era fra loro! Anche noi come Gesù vogliamo amare i nostri genitori e fare ciò che loro ci chiedono.

Esperienza di Vincenzo



Vincenzo dell'Italia racconta: una mattina mi sono alzato stanchissimo e non avevo nessuna voglia di andare a scuola.



Quando uscivo da casa, la mamma mi ha detto: "Coraggio, vedrai, tutto andrà bene". Ma io ho girato le spalle e me ne sono andato.



Per la strada mi sentivo triste e ho detto a Gesù: "Aiutami". Ho pensato alla mia mamma che era forse addolorata perché non la avevo salutata...



E ho deciso di ricominciare ad amare. Subito ho sentito tanta forza! Sono corso a casa dalla mamma e le ho chiesto scusa.



Le ho donato un mazzo di fiori che avevo raccolto per strada...



E l'ho abbracciata.

Esperienza di Michèle



Siamo a Duala, in Africa. La mamma di Michèle ha preparato un buonissimo dolce, quello che piace tanto a Michèle! "Non toccarlo!" le dice uscendo di casa.



Michèle lo guarda: "se ne prendo un pezzettino la mamma non si accorgerà"



Pensa e lo prende. Ma poi sente dentro di sé una voce: "Non toccarlo"



E subito lo rimette nel piatto.



Contenta si mette a giocare



Quando la mamma torna Michèle le chiede un pezzetto di dolce e la mamma gliene dà un bel pezzo grande.

Esperienza di Janka.



Janka, Susana e Maria stanno giocando nel cortile.



Arriva la nonna di Janka con un golfino: "Janka, metti il golfino, fa freddo", le dice.



Janka non ha voglia ... e continua a giocare.



Si avvicina Maria e le dice: "Non vorresti metterti il golfino? Anch'io qualche volta non ho voglia di obbedire, ma se tu obbedisci, ascolti Gesù e lo fai felice!"



*Sii la gioia
di Mamma
e Papà!
Chiuso*

